

07/04/2025 09:15

Referendum 8 e 9 giugno 2025

I cittadini italiani sono chiamati alle urne per esprimersi sui quesiti referendari relativi al lavoro e alla cittadinanza. Per essere validi, i referendum abrogativi devono superare il quorum di votanti del 50% +1 del corpo e

Domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 i cittadini sono chiamati alle urne per esprimersi su **cinque referendum abrogativi**, che hanno ad oggetto il diritto del lavoro e le norme per la concessione della cittadinanza italiana.

Nel dettaglio, i quesiti riguardano:

1. **Contratto di lavoro a tutele crescenti ? Disciplina dei licenziamenti illegittimi**
Il referendum propone l'abrogazione delle norme attuali sulla tutela dei lavoratori in caso di licenziamento illegittimo nei contratti a tutele crescenti;
2. **Piccole imprese ? Licenziamenti e relativa indennità**
Si tratta di una parziale abrogazione delle norme che regolano i licenziamenti nelle piccole imprese e il calcolo delle indennità spettanti ai lavoratori;
3. **Contratti a termine ? Durata massima e proroghe**
Il quesito riguarda l'abrogazione parziale di alcune limitazioni imposte sui contratti di lavoro subordinato a termine, incluse le condizioni per le proroghe e i rinnovi;
4. **Responsabilità solidale negli appalti**
Propone l'abrogazione della responsabilità solidale tra committente, appaltatore e subappaltatore per gli infortuni subiti dai lavoratori, legati ai rischi specifici dell'attività;
5. **Cittadinanza italiana ? Riduzione del tempo di residenza da 10 a 5 anni**
Il referendum mira a dimezzare il periodo di residenza legale richiesto per gli stranieri extracomunitari maggiorenni che vogliono ottenere la cittadinanza italiana, portandolo da 10 a 5 anni.

Si vota domenica 8 giugno dalle 7 alle ore 23 e lunedì 9 giugno dalle 7 alle 15 presso i seggi del proprio Comune di residenza.

I cittadini italiani (residenti all'estero e iscritti AIRE) possono **votare per corrispondenza o in Italia**, se ne fanno richiesta entro il 10 aprile [vedi istruzioni di seguito, su opzione per gli italiani all'estero].

Per la prima volta, inoltre, chi per motivi di studio, lavoro o cura è temporaneamente domiciliato in una provincia diversa da quella di **residenza da almeno tre mesi**, potrà votare nel comune di domicilio, su richiesta [vedi istruzioni di seguito per **elettori fuori sede**].

Per votare, occorre portare con sé:

- il documento d'identità;
 - la tessera elettorale.
-

Modalità di voto e opzione per gli italiani all'estero Come per tutte le tornate elettorali, **gli italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE potranno votare per corrispondenza**. Chi, invece, desidera **desidera votare in Italia** potrà esercitare l'opzione di voto nel territorio nazionale comunicandolo al proprio ufficio consolare **entro il 10 aprile 2025**.

Il [modulo](#) per la richiesta è disponibile anche presso i Consolati.

Anche **gli italiani che si trovano temporaneamente all'estero** (per un periodo minimo di tre mesi, ricomprensivo la data del voto) **e i loro familiari conviventi** (per loro non vale il vincolo dei tre mesi) **possono chiedere di votare per corrispondenza** nel luogo di dimora estero. Per richiederlo, basta trasmettere al Comune di iscrizione nelle liste elettorali l'[apposita dichiarazione](#) **entro mercoledì 7 maggio**.

Elettori fuori sede: cosa fare per votare nel comune di domicilio Per la prima volta, sono ammessi al voto presso il comune di domicilio i **cittadini fuori sede da almeno tre mesi**, che per motivi di studio, lavoro o cure mediche si trovano in una provincia diversa da quella del comune di iscrizione elettorale.

Per farlo, gli interessati devono [presentare domanda](#) al Comune di domicilio temporaneo **entro il 4 maggio**, allegando:

? copia di un **documento di riconoscimento** in corso di validità,

? copia della **tessera elettorale**;

? **documentazione che attesti la condizione di elettore fuori sede** (lavoro/studio/cure mediche). In riferimento a questo punto, è possibile presentare anche un'autocertificazione.

È possibile presentare la domanda a mano, tramite una persona delegata o via pec, all'indirizzo comune.figlineincisa@postacert.toscana.it

Sarà compito del comune di domicilio temporaneo rilasciare un'**attestazione di ammissione al voto**, con l'indicazione della sezione presso cui votare, **entro il 3 giugno 2025**.

[Domanda di ammissione al voto fuori sede](#)

Manifestazione di interesse per diventare scrutatori di seggio Gli iscritti all'**Albo delle persone idonee all'Ufficio di scrutatore di seggio elettorale** del Comune di Figline e Incisa Valdarno possono manifestare il proprio interesse alla nomina come scrutatore in occasione del Referendum popolare dell'8 e

9 giugno 2025.

Il [modulo](#) deve esser consegnato al Comune **entro lunedì 5 maggio 2025** con una delle seguenti modalità:

? via **email** ordinaria protocollo@comunefiv.it

? via **pec** all'indirizzo comune.figlineincisa@postacert.toscana.it

? presso lo **Sportello FacileFIV**, aperto nei municipi di Figline e Incisa il lunedì, il mercoledì e il venerdì in orario 8,30-13,30, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30.

[Modulistica](#)

Sonia Muraca

Comunicazione istituzionale

Comune di Figline e Incisa Valdarno

mail ufficiostampa@comunefiv.it

tel +39 055 912 5203

cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)